



VICE COMMISSARIO  
STRAORDINARIO  
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE UMBRIA  
U.S.R. UMBRIA



## Servizio Ricostruzione Pubblica

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 148 DEL 22/01/2026**

**OGGETTO:** Sisma 2016 – Decisione di contrarre (ex art. 17 co. 2 del D.lgs. n. 36/2023) a favore dell'O.E. GEO 3D S.r.l. – P.IVA 00937950574, per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'esecuzione delle indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di "Delocalizzazione e ricostruzione del Cimitero di Sant'Eutizio" nel comune di Preci (PG), di cui all'Ordinanza Speciale n. 10/2021 e ss.mm.ii.. Soggetto attuatore: USR Umbria. Ente proprietario: Comune di Preci. CUP: I47B18000070001 CIG: B9F4F9C4A1

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**Vista** la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto**, in particolare, l'articolo 1, comma 5 del decreto legge che stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;

**Visto** l'articolo 2 del decreto legge recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario

straordinario e dei Vice Commissari”;

**Visto** l'articolo 3 del decreto legge che prevede in ogni Regione l'istituzione, unitamente ai Comuni interessati di un ufficio comune, denominato «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016» in particolare, il comma 3 prevede che gli uffici speciali per la ricostruzione curano la pianificazione urbanistica connessa alla ricostruzione, l'istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributi e tutti gli altri adempimenti relativi alla ricostruzione privata. Provvedono altresì alla diretta attuazione degli interventi di ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, nonché alla realizzazione degli interventi di prima emergenza di cui all'articolo 42, esercitando anche il ruolo di soggetti attuatori assegnato alle Regioni per tutti gli interventi ricompresi nel proprio territorio di competenza degli enti locali;

**Viste** le Ordinanze del Vice-Commissario per la ricostruzione della Regione Umbria 27 dicembre 2016, n. 2, 31 maggio 2017, n. 4 e 10 novembre 2017, n. 5 con cui è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la Ricostruzione Umbria di seguito denominato (USR UMBRIA) per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal d.l. n. 189/2016 nonché definita la dotazione organica dell'USR UMBRIA e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura;

**VISTI:**

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza a seguito del sisma del 24 agosto 2016;
- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito dalla legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016” (nel seguito, anche decreto legge 189/2016);
- i successivi provvedimenti che hanno prorogato lo stato di emergenza e la gestione straordinaria, tra cui:
- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017 e del 22 febbraio 2018;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;
- il decreto legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89;
- l'art. 1 del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.156;
- l'art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- l'art. 1, comma 590 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha prorogato i termini dello stato di emergenza e della gestione straordinaria al 31 dicembre 2026;

**VISTO** l'art. 2 del decreto legge 189/2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'art. 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2016, n. 1280, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'"Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" - USR Umbria;

**VISTE:**

- le Ordinanze del Presidente della Regione Umbria in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 (di seguito anche Vice Commissario e OVC) che hanno istituito e disciplinato l'USR Umbria e la sua dotazione organica, tra cui l'OVC n. 2 del 27 dicembre 2016 e la n.4 del 31.05.2017 e le successive Ordinanze: n.5 del 10.11.2017, n.1 del 20.03.2018, n.2 del 26.07.2018, n.3 del 19.10.2018, n.6 del 28.12.2018, n.1 del 16.05.2019, n.6 del 20.04.2020 e n.1 del 07.01.2021, n.3 del 26.02.2021 e n.4 del 30.04.2021, n.10 del 31.12.2021, n.1 del 18.01.2022, n.3 del 14.11.2022, n.1 del 26.07.2023, n.2 del 22.11.2023, n.3 del 22.12.2023, n.1 del 30.01.2024, n.3 del 31.12.2024, n.1 del 5.03.2025, n.3 del 12.05.2025, n. 4 del 01.09.2025, n. 5 del 12.09.2025 e n. 9 del 30.12.2025 nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022, n.2685/2022, n. 2225/2024, n. 2969/2024 e n. 3038/2025 relative all'organizzazione, dotazione organica e al conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizioni organizzative;
- l'OVC n. 10 del 31/12/2025 di proroga del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica sisma 2016 e 2023 all'Ing. Stefania Tibaldi e di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Ricostruzione Privata sisma 2016 e 2023 e Funzione di coordinamento all'Ing. Gianluca Fagotti – Anno 2026, nonché la previsione che tutti gli atti di natura gestionale assegnati dai provvedimenti del Commissario Straordinario al Vice Commissario sono delegati ai dirigenti dei servizi dell'USR Umbria ing. Stefania Tibaldi e ing. Gianluca Fagotti;

**VISTI:**

- l'articolo 14 del decreto legge n. 189/2016, che disciplina la "Ricostruzione Pubblica";
- il decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, recante "Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" come modificato e integrato dal D.Lgs n. 209 del 31 dicembre 2024 (nel seguito anche Codice o Codice dei contratti);
- il D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e

- successive modifiche e integrazioni, ove applicabile;
- l'articolo 32 del decreto legge n. 189/2016, che disciplina il controllo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sulle procedure del Commissario straordinario ed estende il presidio di alta sorveglianza, di cui all'articolo 30 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, agli interventi di ricostruzione pubblica;
  - il previgente Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma, sottoscritto in data 2 febbraio 2021, che aggiorna il protocollo di alta sorveglianza sottoscritto il 28 dicembre 2016 e disciplina l'attività di controllo dell'ANAC mediante l'Unità Operativa Speciale;
  - il Protocollo quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - il Protocollo di legalità per i cantieri della ricostruzione post sisma 2016 in attuazione dell'art. 35, comma 8 della Legge n. 229/2016;

**VISTA** la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione Umbria - Giunta Regionale con DGR n. 1062/2024 e recepito dall'USR Umbria con determinazione direttoriale n. 2345 del 23 ottobre 2024;

**VISTO** il D.L. n. 73 del 21 maggio 2025 convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025, n. 105 recante "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti";

**DATO ATTO** è stato sottoscritto il nuovo Accordo di vigilanza (nel seguito, anche "Accordo"), vigente dal 24 luglio 2023, di aggiornamento del citato Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il qualificato supporto dell'ANAC sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall'art. 32 del decreto legge n. 189/2016;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo, non sono sottoposti a verifica preventiva

gli atti inerenti agli affidamenti di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del decreto legge n. 36/2023, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente, nonché l'eventuale controllo a campione che l'ANAC può disporre su tali procedure, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della ricostruzione pubblica, il citato D.L. 11 gennaio 2023, n. 3, convertito con modificazioni in L. 10 marzo 2023, n. 21, ha previsto che - fermo restando quanto previsto dall'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108 e ad eccezione della disciplina speciale di cui all'art. 53 bis, comma 3, dello stesso decreto legge - alle procedure connesse alla ricostruzione post-sisma si applicano, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, le disposizioni di cui al Titolo IV Parte II del citato decreto legge;

**VISTE:**

- l'Ordinanza commissariale n. 140 del 30 maggio 2023, recante "Ulteriori misure per la semplificazione e l'accelerazione della ricostruzione";
- l'Ordinanza commissariale n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", con le relative disposizioni in materia di applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici;
- l'Ordinanza commissariale speciale n. 49 del 26.07.2023, che ha previsto, tra l'altro che "[...] l'intera attività della ricostruzione, al pari della contrattualistica pubblica, deve ispirarsi al principio del risultato codificato all'art. 1 del D.Lgs. n. 36 del 2023" e ha qualificato gli interventi previsti dalle ordinanze n. 109/2020, 129/2022 e 137/2023 quali "Interventi di Particolare Urgenza e Criticità", ai sensi dell'art. 11, co. 2 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., in considerazione della assoluta urgenza di provvedere anche al ripristino di essenziali servizi pubblici e di opere di urbanizzazione nei comuni colpiti dal sisma del 2016;
- le Ordinanze commissariali: n. 214 del 23 dicembre 2024 recante "Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM"; n. 216 del 27 dicembre 2024 recante "Disciplina delle misure in favore del controllo, della sicurezza e dell'innovazione nei cantieri, ai sensi dell'art. 35 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016"; n. 227 del 9 aprile 2025, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31

dicembre 2024, n. 209”, n. 234 del 2 luglio 2025, recante “Disposizioni in materia di qualificazione delle Stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici uffici speciali per la ricostruzione e di Building Information Modeling-BIM” e n. 254 del 22 dicembre 2025 recante “Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM” che hanno, tra l’altro, prorogato il regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti; sospeso l’obbligo di utilizzo del BIM; confermato le deroghe agli articoli 57 e 102 e all’Allegato II.3 del Codice relativamente alle clausole sociali; stabilito disposizioni specifiche per la sicurezza e l’innovazione nei cantieri, che hanno, tra l’altro, prorogato il regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti; sospeso l’obbligo di utilizzo del BIM; stabilito disposizioni specifiche per la sicurezza e l’innovazione nei cantieri;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della citata Ordinanza commissariale n. 254/2025, art. 1 ultimo periodo, nell’esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, il regime transitorio del Sistema di Qualificazione delle Stazioni Appaltanti è stato prorogato al 31 dicembre 2026, con esclusivo riferimento agli Uffici Speciali per la Ricostruzione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’ANAC in data 29 marzo 2017, integrata con la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario straordinario ricostruzione sisma 2016 (di seguito anche “Commissario straordinario”) n. 109/2020 recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” e in particolare l’allegato 1 che ricomprende, tra gli interventi ammessi a finanziamento, il complesso del “Cimitero di Sant’Eutizio” - ID intervento 1155 - indicando un importo programmato per l’intervento pari ad 1.476.062,00 €, con risorse a valere sulla contabilità speciale ex art.4 D.L. n. 189/2016. Ente proprietario: Comune di Preci;

**VISTA** l’Ordinanza speciale n.10 del 15 luglio 2021 recante “Ricostruzione dell’Abbazia di Sant’Eutizio nel Comune di Preci ed altri interventi” che ha ricompreso l’opera di ricostruzione con delocalizzazione del Cimitero di Sant’Eutizio nel più ampio intervento, urgente e unitario, di ricostruzione e recupero di tutto il complesso monumentale dell’Abbazia di Sant’Eutizio, nel quale si prevede, tra l’altro, il ripristino del sito originario; in particolare richiamate le seguenti disposizioni derogatorie previste per l’intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'aver ricompreso il Cimitero di Sant'Eutizio all'interno dell'Ordinanza Speciale n. 10/2021 ha implicato che l'intervento sul Cimitero finanziato non riguardasse più solo la sua delocalizzazione, ma anche tutte le opere necessarie alla sistemazione dell'area cimiteriale originale, in cui l'unico manufatto esistente viene conservato ma deve essere riparato dai lievi danni subiti durante l'evento sismico. Inoltre, dagli approfondimenti, è emersa la necessità di procedere alla traslazione delle salme dalle vecchie cappelline ormai crollate al nuovo cimitero di futura edificazione, prevedendo la realizzazione per le stesse di una dimora temporanea fino al completamento dei lavori del nuovo cimitero. Per quanto espresso, pertanto, pur dislocandosi in tre diversi siti, queste opere risultano strettamente interconnesse funzionalmente tra loro, tanto da essere finanziate con un unico finanziamento. Pertanto, l'intervento denominato "Ricostruzione dell'Abbazia di Sant'Eutizio nel Comune di Preci ed altri interventi", consta quindi delle seguenti opere:

1. ricostruzione con delocalizzazione del Cimitero di Sant'Eutizio;
2. sistemazione del blocco di loculi esistenti tramite riparazione localizzata;
3. realizzazione di loculi provvisori nel cimitero di Preci Capoluogo.

**VISTA** l'Ordinanza speciale n. 37 del 2 novembre 2022 che ha modificato l'Ordinanza Speciale n. 10/2021, formalizzando la suddivisione dell'intervento iniziale "Ricostruzione dell'Abbazia di Sant'Eutizio nel Comune di Preci ed altri interventi" in più opere tra loro correlate, ognuna oggetto di uno specifico finanziamento. In particolare, l'art. 4 comma 1 lettera a) individua gli interventi funzionali all'opera principale:

Cimitero di Sant'Eutizio ed interventi funzionali:

- i. ricostruzione del nuovo cimitero per un importo già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020 pari ad € 1.476.062,00;
- ii. realizzazione di nuovi loculi nel cimitero di Preci Capoluogo per l'allocazione temporanea delle salme per un importo pari ad € 240.083,88;
- iii. Sistemazione e ripristino dei loculi esistenti nel cimitero di Sant'Eutizio per un importo pari ad € 202.826,12";

**STANTE** la suddivisione operata dalla citata Ordinanza Speciale n. 37/2022, dell'intervento principale "Cimitero Sant'Eutizio" in tre interventi distinti, sono stati individuati i CUP relativi ad ogni intervento:

- I47B18000070001: Ricostruzione con Delocalizzazione Cimitero S. Eutizio;
- I44H22000460001: Realizzazione Loculi nel Cimitero di Preci Capoluogo;
- I44H22000480001: Riparazione Loculi Esistenti Cimitero S. Eutizio;

**VISTA** l'Ordinanza speciale n. 62 del 14 novembre 2023 che ha modificato l'Ordinanza Speciale n. 10/2021, determinando, così come riportato nell'art. 3, che "Per gli interventi di ricostruzione del Cimitero di S. Eutizio la Regione Umbria opera per il tramite del proprio Ufficio speciale per la Ricostruzione";

**PRESO ATTO** che determinazione direttoriale R.U. n. 2958/2019, l'Ing. Elisabetta Aisa del Servizio Protezione Civile ed Emergenza – Regione Umbria, è stato nominato responsabile unico di progetto per la realizzazione dell'intervento "Cimitero Sant'Eutizio" nel Comune di Preci, ai sensi dell'articolo 15 del Codice (di seguito anche RUP);

**ACQUISITA** la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti, e valutata l'assenza di conflitti di interesse da parte dello scrivente Dirigente;

**DATO ATTO** che sulla base della dichiarazione rilasciata, nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

**PRESO ATTO** che il RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;

**DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi Ordinanza Commissariale n. 223 del 31 gennaio 2025, recante "Nuova disciplina delle modalità e dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli incentivi tecnici di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", che abroga la precedente Ordinanza Commissariale n. 178 del 18 aprile 2024, nonché ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, per le funzioni tecniche svolte dal personale specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;

**PREMESSO** che:

- con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 6562 del 29/06/2022 è stato affidato al RTP costituito SPADA E ASSOCIATI SRL (C.F. e P.IVA: 03792140406) – Studio Associato di Geologia Rondoni & Darderì (P.IVA: 01464840410) e Studio Tecnico Associato SDR (P.IVA: 02402220806), il servizio di progettazione di fattibilità tecnica economica, definitiva ed esecutiva e con Determinazione Dirigenziale USR Umbria n. 310 del 19/02/2024 sono stati affidati i servizi opzionali di Direzione lavori (soggetto indicato: Arch. Andrea Bragagna) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (soggetto indicato: Arch. Paolo Vito Spada Compagnoni Marefoschi);
- nell'ambito della Conferenza di Servizi Speciale decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona (ex art. 7 dell'O.S. n. 10/2021), tenutasi in prima seduta in data 16/01/2024 e in seconda seduta in data 18/11/2024 sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei seguenti Enti preposti:
  - o Ufficio Speciale Ricostruzione;

- Azienda Sanitaria Locale n. 2;
- Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

mentre è stato espresso parere negativo sulla collocazione del Nuovo Cimitero dai seguenti Enti:

- - Provincia di Perugia;
  - - Comune di Preci;
- il Comune di Preci ha comunicato successivamente con nota prot. n. 0035155 del 22/10/2024 l'individuazione di una nuova area sulla quale ipotizzare l'ubicazione per la delocalizzazione del Cimitero di Sant'Eutizio all'interno dell'area individuata catastalmente al foglio 28 particelle 519-520-521-522-184-185;
- nel corso della terza seduta di Conferenza di Servizi Speciale del 18/07/2025, il Subcommissario ha acquisito i pareri preliminari positivi della Provincia di Perugia e dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, che il RUP ha ritenuto di richiedere sull'area ipotizzata dal Comune, unitamente ai pareri positivi espressi dagli altri Enti partecipanti sull'idoneità dell'area ipotizzata dal Comune e, pertanto, nulla osta nel procedere alla riprogettazione dell'intervento attraverso l'aggiornamento ed integrazione degli elaborati fin qui prodotti dall'RTP incaricato;

**CONSIDERATO** che il RUP ha ritenuto necessario di procedere all'affidamento diretto per l'esecuzione delle indagini geognostiche finalizzate alla realizzazione dell'intervento di "Delocalizzazione e ricostruzione del Cimitero di Sant'Eutizio" nel comune di Preci (PG), attraverso la piattaforma MEPA, selezionando Operatori economici tra gli iscritti all'Elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 oppure all'Anagrafe antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30 del decreto legge n. 189/2016 s.m.i., in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, quelli inerenti la capacità tecnico professionale, nonché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni richieste;

**DATO ATTO** che:

- il valore complessivo stimato dell'affidamento è pari a euro 12.270,52 esclusa IVA;
- I costi della manodopera sono pari a euro 3.554,18;
- I costi della sicurezza sono pari a 0,00;
- Il contratto sarà affidato a misura;
- l'intervento in questione trova copertura finanziaria all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6040 intestata a "V.C. Pres. Reg. Umbria decreto legge 189/2016 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità, come stabilito nell'O.S. n. 10/2021;

**DATO ATTO** che le lavorazioni oggetto dell'affidamento sono di importo inferiore alla soglia

di rilievo europeo di cui all'art. 14 del Codice;

**RICHIAMATA** la disciplina per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie europee dettata dall'articolo 50 del Codice dei contratti e, in particolare, il comma 1 lettera b) che consente alle stazioni appaltanti di procedere secondo la seguente modalità: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante" anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; l'Allegato I.1 al Codice che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice";

**VISTO** che ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice, in caso di affidamento diretto, è possibile procedere attraverso la sola decisione di contrarre specificando l'oggetto, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di carattere generale e, se necessari, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (ex art. 17 comma 1 del Codice);

**CONSIDERATO** che:

- l'oggetto del contratto l'espletamento di tutte le attività, professionali ed accessorie per l'esecuzione delle indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di "Delocalizzazione e ricostruzione del Cimitero di Sant'Eutizio" nel comune di Preci (PG);
- l'attività di cui sopra si è resa necessaria a seguito della modifica dell'area inizialmente individuata per la delocalizzazione del Cimitero di Sant'Eutizio, ipotizzando una nuova collocazione, rispetto al progetto esaminato in Conferenza di Servizi Speciale;
- la durata complessiva per lo svolgimento delle indagini in oggetto è di n. 30 giorni;
- Le lavorazioni oggetto del presente affidamento appartengono alla seguente categoria e classifica: OS20-B Class. I "Indagini geognostiche";
- ai sensi dell'allegato I.01, art. 2, co. 2 lett. a) del Codice, l'attività da eseguire è così identificata: Cod. CPV: 45111250-5 - Lavori di indagine dei terreni; Cod. ATECO:

43.13.00 – Trivellazioni e perforazioni;

- è autorizzata, ai sensi dell'articolo 50 comma 6 del Codice, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'esecuzione anticipata del contratto;
- il contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata, nel rispetto dell'art. 18 del Codice entro 30 giorni dall'aggiudicazione e senza applicazione dei termini dilatori di cui al citato articolo 18, commi 3 e 4, ai sensi dell'articolo 55 del Codice;

**PRESO ATTO** che:

- con nota prot. n. 0041385 del 13/11/2025 il RUP ha individuato l'Operatore economico da invitare a presentare offerta tra gli iscritti all'Elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del decreto-legge n. 189/2016 s.m.i. in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, quelli inerenti alla capacità tecnico professionale, nonché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni richieste;
- il RUP ha preventivamente proceduto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 48 del Codice, alla previa verifica dell'insussistenza dell'interesse transfrontaliero in argomento legittimando, pertanto, l'utilizzo delle procedure semplificate di cui all'art. 50;

**DATO ATTO** che:

- in ragione delle specifiche caratteristiche delle prestazioni non è ammesso il subappalto;
- il CCNL individuato da questa SA, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice, è il seguente: F012 (per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative), F015 Edili Artigianato, F018 Edilizia Piccole e Medie Imprese;

**VALUTATO**, pertanto, di procedere alla scelta del contraente ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1, lett. a), del Codice;

**DATO ATTO** di aver richiesto all'operatore economico il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- requisiti di ordine generale:
  - o insussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e nei limiti di quanto previsto dall'art. 96 del Codice medesimo;
  - o di non essere incorsi nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
  - o di aver rispettato, al momento della presentazione della proposta di offerta, gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del decreto-legge n. 189/2016 s.m.i. o, in alternativa, iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30 del decreto-legge n. 189/2016 s.m.i.;
- requisiti di capacità tecnico-professionale:
  - possesso di attestazione SOA che documenti, ai sensi dell'art. 100, comma 4 e dell'Allegato II.12 del Codice, la qualificazione nella seguente categoria e classifica adeguata all'incarico da svolgere: OS20-B Class. I "Indagini geognostiche";  
in alternativa  
per le lavorazioni di importo inferiore a 150.000 euro, la comprova del requisito può avvenire anche mediante acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo, come di seguito:
    - a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
    - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
    - c) adeguata attrezzatura tecnica.
  - possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento da comprovare tramite curriculum professionale contenente l'elenco dei migliori servizi analoghi o similari espletati nell'ambito dell'oggetto di affidamento;
  - adeguata polizza di responsabilità civile professionale rilasciata da primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea;

**DATO ATTO** che sono comunque esclusi gli operatori economici:

- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- che non accettino le clausole contenute nel vigente "Protocollo quadro di legalità" dal Commissario straordinario del Governo, dalla Struttura di Missione e dalla Centrale

Unica di Committenza INVITALIA S.p.a.;

**DATO ATTO** che la documentazione e la modulistica predisposta per consentire all'Operatore economico di rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali e speciali sopra specificati, è la seguente:

- Richiesta di offerta;
- Modello autodichiarazione possesso requisiti di partecipazione e qualificazione;
- Modello dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010;
- Modello integrativo Offerta economica;
- Documentazione tecnica;
- Protocollo quadro di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e INVITALIA S.p.A.;

**VISTO** l'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento, la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**CONSIDERATO** che:

- si è proceduto all'interno della piattaforma MEPA alla Richiesta di preventivi con numero identificativo 5882062 del 09/12/2025, con termine ultimo per la presentazione dell'offerta fissato per il giorno 17/12/2025 alle ore 12:00:00, per un importo complessivo stimato dell'affidamento pari ad euro 12.270,52, esclusa IVA, invitando a presentare offerta i seguenti Operatori:
  - o GE. AR. S.R.L. – P.IVA 00780590550;
  - o GEO 3D S.r.l. – P.IVA 00937950574;
  - o Geotecnica Lavori S.r.l. – P.IVA 01971610546;
  - o Microsonda.geo srl – P.IVA 01856420441;
- entro il termine prefissato sono pervenute le seguenti offerte e nello specifico:
  - o Geotecnica Lavori S.r.l.  
Valore economico pari a euro 11472,92 esclusa IVA
  - o GEO 3D S.r.l.  
Valore economico pari a euro 8.460,00 esclusa IVA
  - o GE. AR. S.R.L.  
Valore economico pari a euro 11.902,40 esclusa IVA

**DATO ATTO** che:

- l'offerta presentata dall'O.E. GEO 3D S.r.l. – P.IVA 00937950574 è risultata

- conveniente e valutata congrua dal RUP, rispetto alle necessità e gli obiettivi di questo USR e alle caratteristiche dell'affidamento in oggetto;
- è stato verificato in istruttoria che la documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico in questione è conforme a quanto richiesto e che lo stesso è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
  - l'operatore economico ha dichiarato di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 26/07/2017, di cui alle premesse;
  - dall'esame della documentazione presentata non emergono fatti o elementi ostativi all'affidamento dei lavori in oggetto, avendo l'operatore economico dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
  - ai sensi dell'art. 53 del Codice la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Codice;
  - ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice ai fini della stipula del contratto non si richiede la garanzia definitiva in ragione dell'importo esiguo dell'affidamento.

**VISTA** la documentazione di rito (in atti della S.A.) acquisita e positivamente valutata volta a verificare il possesso dei requisiti dichiarati dal suddetto O.E. in sede di offerta;

**RITENUTO** pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del Codice, all'operatore economico GEO 3D S.r.l. – P.IVA 00937950574, con sede legale in con sede legale in Via della Chimica SNC Rieti (RI) 02100, l'esecuzione delle indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di "Delocalizzazione e ricostruzione del Cimitero di Sant'Eutizio" nel comune di Preci (PG) per un importo complessivo pari a euro 8.460,00 esclusa IVA;

**RICHIAMATE** le pertinenti disposizioni del Codice dei contratti e, in particolare:

- i principi generali di cui alla Parte I, Titolo I del Codice dei contratti, nonché gli articoli 19 "Principi e diritti digitali" e 20 in tema di "Principi in materia di trasparenza";
- il libro II, parte I, che individua la disciplina applicabile ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- l'articolo 49, relativo al rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;
- l'articolo 65, relativo agli operatori economici ammessi a partecipare alle procedure di affidamento;

**DATO ATTO** che in ragione dell'importo, il presente affidamento non è sottoposto a verifica preventiva nei termini indicati dall'art. 3 dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza di cui alle premesse;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente**  
**DETERMINA**

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241 del 7 agosto 1990;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del Codice, a seguito di Confronto di preventivi con numero identificativo 5882062 del 09/12/2025 all'interno della piattaforma telematica MEPA, per l'esecuzione delle indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di "Delocalizzazione e ricostruzione del Cimitero di Sant'Eutizio" nel comune di Preci (PG) di cui all'Ordinanza speciale n.10/2021 e ss.mm.ii., all'operatore economico GEO 3D S.r.l. – P.IVA 00937950574, con sede legale in Via della Chimica SNC Rieti (RI) 02100, per un importo pari a euro 8.460,00 (ottomilaquattrocentosessanta/00), esclusa IVA, ritenuto conveniente e congruo dal RUP, come da QTE rimodulato di seguito riportato:

INDAGINI GEOGNOSTICHE PER L'INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE CON DELOCALIZZAZIONE DEL CIMITERO DI SANT'EUTIZIO COMUNE DI PRECI (PG) ORDINANZA SPECIALE N. 10/2021 E SS.MM.II.. CUP I47B18000070001 - CIG B9F4F9C4A1		
QUADRO TECNICO ECONOMICO		
<b>A. SERVIZI</b>		
Indagini Geognostiche part. 519-520		12.270,52 €
Ribasso	31,05%	3.810,52 €
<b>Totale Servizi</b>		<b>8.460,00 €</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
IVA su Indagini Geognostiche	22,00%	1.861,20 €
Imprevisti	5,00%	613,53 €
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 SIA	2,00%	245,41 €
- Funzioni tecniche	80,00%	196,33 €
- Fondo per l'Innovazione (residuo)		49,08 €
<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>2.965,55 €</b>
<b>TOTALE SERVIZI TECNICI</b>		<b>11.425,55 €</b>

3. di dare atto che si è proceduto, con esito positivo, alla verifica di quanto dichiarato dal suddetto O.E. in merito al possesso dei prescritti requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e requisiti di carattere speciale;

4. di dare atto che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'articolo 18 del Codice;
5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 50 co. 6 del Codice, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la Stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
6. di dare atto che relativamente al presente provvedimento il codice CIG è il seguente B9F4F9C4A1 e il codice CUP è il seguente I47B18000070001;
7. di dare atto che le prestazioni in questione trovano copertura finanziaria all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6040 intestata a "V.C. Pres. Reg. Umbria decreto legge 189/2016 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità, come stabilito nell'O.S. n. 10/2021;
8. di dare atto che nei confronti del Responsabile Unico del Progetto Ing. Elisabetta Aisa, e del Responsabile dell'affidamento Ing. Stefania Tibaldi, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica USR Umbria, non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
9. di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 37, comma 1 e 2 e art. 23 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 33/2013 (Amministrazione Trasparente), ed ai sensi degli articoli 20 e 28 del Codice;
10. di dichiarare che gli obblighi di pubblicità inerenti all'affidamento in oggetto vengono assolti mediante la pubblicazione sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) di ANAC, ai sensi dell'art. 28 del Codice e della Delibera ANAC n. 264/2023 come modificata dalla Delibera ANAC n. 601/2023;
11. di trasmettere copia del presente provvedimento al RUP per i successivi adempimenti di competenza;
12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 22/01/2026

L'Istruttore  
- Elisabetta Aisa  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 22/01/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Stefania Tibaldi  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 22/01/2026

Il Dirigente  
- Stefania Tibaldi  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge